

GRUPPO CARRARO: l'assemblea degli Azionisti approva il Bilancio 2013.

- **Fatturato consolidato a quota 871,9 mln €, in linea con il 2012 (era 874,4 mln) ma volumi in crescita del 2% al netto di un effetto cambi negativo; in linea con le attese le aree di business operanti nel settore della meccanica (Carraro Drivotech, Minigears e Agritalia) che raggiungono un fatturato di 817,7 mln €, e importante recupero di Elettronica Santerno (+49,8%) rispetto ad un 2012 in forte contrazione**
- **EBITDA pari a 61,5 mln € (7,1% sul fatturato) in crescita del 53,1% rispetto ai 40,2 milioni di Euro (4,6% sul fatturato) del 2012, se confrontato con i valori del precedente esercizio al netto di costi non ricorrenti, cresce del 33,8%; l'EBITDA delle aree di business operanti nel settore della meccanica cresce del 22,9% rispetto al 2012 passando da 53,7 mln € (6,4% sul fatturato) a 66,1 mln € (8,1% sul fatturato)**
- **EBIT 2013 pari a 31,2 milioni di Euro (3,6% sul fatturato) in importante crescita rispetto ai 6,3 milioni di Euro (0,7% sul fatturato) del 2012, se confrontato con i valori del precedente esercizio al netto di costi non ricorrenti, cresce del 124,4%; L'EBIT delle aree di business operanti nel settore della meccanica cresce del 64,1% passando da 24,6 mln € (2,9% sul fatturato) a 40,3 mln € (4,9% sul fatturato)**
- **Risultato netto consolidato positivo per 1,3 mln € (0,1% sul fatturato) rispetto alla perdita di 15,3 mln € (-1,8% sul fatturato) del 2012; in particolare è rilevante la crescita del risultato ante imposte che passa da una perdita di 11,5 mln € ad un utile di 12,7 mln €**
- **Posizione Finanziaria Netta a debito per 248,2 mln € (in miglioramento rispetto ai 258,2 mln € del 30.06.2013 e ai 268,5 mln € del 30.09. 2013)**

In considerazione del risultato d'esercizio 2013 di Carraro SpA l'assemblea degli Azionisti ha deliberato di non distribuire alcun dividendo.

Campodarsego (Padova), 17 aprile 2014 – L'assemblea degli Azionisti di Carraro SpA, leader mondiale nei sistemi per la trasmissione di potenza, ha approvato oggi sotto la presidenza di Enrico Carraro il Bilancio d'esercizio 2013.

L'esercizio 2013 si è chiuso con un fatturato consolidato di 871,9 milioni di Euro, in linea con quello del 2012, pari a 874,4 milioni di Euro; al netto dell'effetto cambi negativo, prevalentemente concentrato nell'ultima parte dell'anno e relativo alle valute Peso argentino e Rupia indiana, la crescita, in termini di volumi, è pari al 2% rispetto al 2012.

Le aree di business operanti nel settore della meccanica (Carraro Drivotech, Minigears e Agritalia) hanno realizzato un fatturato aggregato pari a 817,7 milioni di Euro in contrazione del 2,9% rispetto a 842,4 milioni di Euro del 2012.

Dopo un 2012 che registrava una diminuzione del giro d'affari superiore al 60%, **Elettronica Santerno ha registrato nel 2013 un significativo incremento del proprio fatturato (+49,8%)** passando da 49,7 milioni di Euro a 74,4 milioni grazie alla realizzazione di importanti commesse nel settore fotovoltaico a livello internazionale e all'avvio di nuovi progetti nell'ambito delle applicazioni industriali.

A livello di aree geografiche le vendite verso Paesi extra europei sono superiori al 50% del fatturato complessivo ed i volumi registrati fuori dall'Italia passano da un'incidenza dell'85,3% nel 2012 all'**88,6% nel 2013**.

L'EBITDA si è attestato a 61,5 milioni di Euro (7,1% sul fatturato) in crescita del 53,1% rispetto a 40,2 milioni di Euro del 2012 (4,6% sul fatturato). Se confrontato con il valore di EBITDA rettificato del 2012 si evidenzia una crescita del 33,8% resa possibile grazie alle azioni di riorganizzazione produttiva e di contenimento dei costi realizzate nel corso dell'esercizio.

L'EBIT è pari a 31,2 milioni di Euro (3,6% sul fatturato) in importante crescita rispetto a 6,3 milioni di Euro (0,7% sul fatturato) del precedente esercizio; nel confronto con i valori 2012 al netto dei costi non ricorrenti l'EBIT cresce del 124,4%;

La marginalità delle aree di business operanti nella meccanica è in significativo incremento rispetto al 2012 grazie al continuo miglioramento nella gestione delle attività industriali e del *sourcing*. Più nel dettaglio **l'EBITDA cresce del 22,9%** rispetto al 2012 passando da 53,7 milioni di Euro (6,4% sul fatturato) a **66,1 milioni di Euro (8,1% sul fatturato)** e **l'EBIT cresce del 64,1%** passando da 24,6 mln € (2,9% sul fatturato) a **40,3 mln € (4,9% sul fatturato)**.

Il 2013 si chiude con un utile di 1,3 milioni di Euro (0,2% sul fatturato) e migliora in modo marcato rispetto alla perdita di 15,3 milioni di Euro (-1,7% sul fatturato) del 2012. Maggiormente rilevante è il miglioramento del **risultato ante imposte che passa da una perdita di 11,5 milioni di Euro nel 2012 ad un utile di 12,7 milioni di Euro nel 2013**. Sul risultato netto incidono significativamente le imposte di periodo per il carico fiscale delle società che hanno realizzato un risultato imponibile positivo, per l'IRAP sulle società italiane e per effetto del contenimento delle imposte anticipate stanziato sulle perdite fiscali riportabili nelle società del Gruppo che risultano ancora in perdita.

L'esercizio 2013 ha registrato investimenti per 36,8 milioni di Euro rispetto ai 41,6 milioni di Euro del 2012. In particolare gli investimenti sono stati indirizzati, nella Business Area Drivotech, al mantenimento in efficienza e all'ammodernamento degli impianti, alla prima fase di potenziamento degli stabilimenti italiani prevista dal "Progetto Italia", al supporto del progetto di *insourcing* di attività precedentemente svolte all'esterno e nell'Headquarter allo sviluppo del nuovo sistema gestionale (ERP).

L'innovazione tecnologica e lo sviluppo di nuovi prodotti rimangono elementi strategici distintivi e hanno consentito al Gruppo di incrementare le proprie quote di mercato, entrare in mercati inediti ed acquisire nuovi clienti anche in presenza di condizioni di mercato complesse.

Nel 2013 in particolare **le spese per Ricerca e Innovazione ammontano a 19,8 milioni di Euro (2,2% sul fatturato), in crescita del 13,4%** rispetto ai 16,9 milioni di Euro (1,9% sul fatturato) del 2012.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 è a debito per 248,2 milioni di Euro, in miglioramento rispetto ai 258,2 milioni di Euro del 30 giugno 2013 e ai 268,5 milioni di Euro del 30 settembre 2013. Se confrontata con l'esposizione netta al 31 dicembre 2012, pari a 213,7 milioni di Euro, risulta peggiorata per effetto dell'assorbimento delle azioni di contenimento del capitale circolante netto condotte a fine anno.

Al 31 dicembre 2013 sono stati rispettati i parametri finanziari (*covenant*) contrattualmente previsti per tale data.

In considerazione del risultato d'esercizio 2013 di Carraro SpA l'assemblea degli Azionisti ha deliberato di non distribuire alcun dividendo.

Rinnovo del piano di acquisto azioni proprie

L'Assemblea dei Soci ha inoltre approvato il rinnovo del piano di acquisto e disposizione di un numero massimo di azioni ordinarie pari a non più del 10% del capitale sociale, tenuto conto delle azioni Carraro già detenute dalla società. Il buyback non è finalizzato alla riduzione del capitale della società. L'autorizzazione per l'acquisto verrà richiesta ai Soci per una durata di 18 mesi a far data dall'autorizzazione stessa. L'acquisto delle azioni ordinarie verrà effettuato per un corrispettivo per ogni azione ordinaria che non potrà essere inferiore, nel minimo, al 30% e nel massimo al 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione. Tali operazioni saranno effettuate secondo modalità operative stabilite dai regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti. All'8 aprile 2014 Carraro SpA detiene un totale di 2.625.801 azioni proprie, pari a circa 5,71% del totale delle azioni emesse, per un controvalore complessivo di 6.663.836 Euro.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Enrico Gomiero dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS: EBITDA (inteso come somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni); EBIT (inteso come risultato operativo di conto economico); POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (inteso come somma dei debiti verso banche, obbligazioni e finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto delle disponibilità liquide, titoli negoziabili e crediti finanziari).

Carraro è un gruppo internazionale leader mondiale nei sistemi per la trasmissione di potenza altamente efficienti ed eco-compatibili, con un fatturato consolidato 2013 di 872 milioni di Euro.

Alla holding Carraro SpA fanno riferimento tre Aree di Business:

- **Carraro Drive Tech**, specializzata in:

- sistemi di trasmissione (assali, trasmissioni e riduttori epicicloidali) destinati a macchine movimento terra, trattori agricoli, carrelli elevatori, veicoli commerciali leggeri, applicazioni da miniera, automobili ed applicazioni stazionarie (quali scale mobili);
- ingranaggi e componenti (sia in acciaio tagliato che in sinterizzato) per il settore automobilistico, per applicazioni agricole e movimento terra, per applicazioni *material handling*, per il settore *gardening* e quello dei *powertools*, per generatori eolici.

- **Agritalia**, specializzata in:

- trattori speciali (light-utility, da vigneto, da frutteto) fino a 100 HP di potenza realizzati conto terzi (a marchio Massey Ferguson, John Deere, Claas);
- servizi di ingegneria e di outsourcing produttivo per nicchie nell'ambito della trattoristica.

- **Santerno**, specializzata in:

- inverter destinati alla gestione dell'elettronica di potenza applicata ai diversi ambiti industriali;
- convertitori elettronici di potenza per energie rinnovabili (fotovoltaico);

Il Gruppo, la cui holding Carraro SpA è quotata alla Borsa Italiana da 1995 (CARR.MI), ha sede principale a Campodarsego (Padova), impiega al 31.12.2013 4.363 persone – di cui 1.888 in Italia – ed ha insediamenti produttivi in Italia (7), India (2), Cina (2), Argentina e Germania. Per ulteriori informazioni carraro.com.

Per ulteriori informazioni:

Massimiliano Franz / Head of Communication - Carraro Group

t. +39 049 9219289 / m. +39 334 6627367 / mfranz@carraro.com

Carlo Prato / True Relazioni Pubbliche

t. +39 335 6506483 / c.prato@true-rp.it